

Relazione del Tesoriere alla variazione di bilancio di previsione dell'anno 2026

La presente variazione di Bilancio è stata elaborata sulla base del Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità generale e si compone di:

1. **Preventivo finanziario**
2. **Relazione del Tesoriere**

Costituisce allegato della variazione di bilancio di previsione

- **la relazione del collegio dei revisori**

PREVENTIVO FINANZIARIO

Il preventivo finanziario è formulato in termini di previsioni di competenza e di previsioni di cassa, come disposto dagli art. 6 e 13 del Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità generale.

In considerazione del fatto che trattasi di variazione di bilancio, per chiarezza espositiva vengono evidenziate:

- nella prima colonna le previsioni di competenza del bilancio di previsione approvato dal Consiglio Nazionale in data 13 dicembre 2025.
- nella seconda colonna le variazioni rispetto al bilancio di previsione originario;
- nella terza colonna la somma algebrica della prima e della seconda colonna, che rappresenta il nuovo bilancio di previsione;
- nella quarta colonna le previsioni di cassa relative al nuovo bilancio di previsione variato.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE

Le prime variazioni sono costituite da quanto necessario ad adeguare l'avanzo di amministrazione presunto e l'avanzo di cassa presunto dell'anno 2025 ai rispettivi valori effettivi, quali risultanti dal rendiconto dell'anno 2025.

VARIAZIONI DI BILANCIO ENTRATE

Dal lato delle entrate, l'unica variazione è costituita dalla riduzione di € 38.000 nel capitolo "Recupero spese per ritardati pagamenti; a seguito del buon andamento della riscossione delle quote correnti nel 2026, che ha registrato una percentuale di incasso dell'89% al 31 agosto 2026, si riduce di conseguenza il numero degli iscritti ai quali sarà richiesta la mora di 10 euro con conseguente riduzione dell'accertamento di entrata sul capitolo.

Solo nelle previsioni di cassa è stata adeguata la previsione relativa al capitolo "Alienazione di immobili" in quanto la società Living Roma S.r.l. ha versato nel mese di giugno l'intero saldo della vendita dell'immobile di via della Consulta n. 1/B, effettuata in data 27 aprile 2023 con patto di riservato dominio.

VARIAZIONI DI BILANCIO USCITE

Dal lato delle uscite, le variazioni sono state elaborate per tenere conto delle maggiori o minori spese effettivamente sostenute o da impegnare entro la fine dell'esercizio rispetto al bilancio di previsione originario.

Le variazioni di maggior rilievo riguardano i capitoli del personale, variati in diminuzione di € 32.500 in quanto nel 2026 non si prevede di sostituire la dipendente cessata alla fine del 2025, ed il capitolo "lavoro temporaneo, variato in aumento di € 15.000, per compensare l'assenza dell'unità di personale.

Si rilevano inoltre adeguamenti ai capitoli "Gettoni comitato centrale", "Assemblee convegni e congressi" e "Consulenza per la tutela della professione", oltre ad altre variazioni in aumento e diminuzione di modesta entità.

Da ultimo, il fondo riserva è stato aumentato fino al limite del 5% delle spese correnti, nel rispetto dell'art. 12 del Regolamento.

UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE

A fronte delle variazioni su illustrate, poiché nel bilancio di previsione variato le uscite di competenza sono superiori alle entrate di competenza, risulta un utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale di € 87.310 pari alla suddetta differenza, compatibile con l'avanzo di amministrazione iniziale di € 1.360.451,72 e nel rispetto degli art. 10 e 11 del Regolamento.

UTILIZZO DELL'AVANZO DI CASSA INIZIALE

Per quanto riguarda la cassa, in conseguenza dell'incasso dell'intero credito derivante dalla vendita dell'immobile di via della Consulta non si prevede l'utilizzo dell'avanzo di cassa iniziale, per la quale al contrario si configura un incremento di € 259.078.